

AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA
ex ART. 151 DEL D. LGS. 50/2016
PER L’AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI PARTENARIATO
DISCIPLINARE DI GARA

| | |
|---|---|
| ART. 1 – LA FONDAZIONE E IL SUO PATRIMONIO | 1 |
| ART. 2 – OGGETTO, DURATA, VALORE E CANONE DEL PARTENARIATO..... | 2 |
| ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE..... | 2 |
| ART. 4 – OPERATORI CON IDONEITA’ PLURISOGGETTIVA..... | 3 |
| ART. 5 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA | 3 |
| ART. 6 – CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE..... | 3 |
| ART. 7 – CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI | 5 |
| ART. 8 - TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA..... | 5 |
| ART. 9- CLAUSOLE FINALI | 6 |

ART. 1 – LA FONDAZIONE E IL SUO PATRIMONIO

1. Fondazione Casa Buonarroti, con sede in Firenze, Via Ghibellina n. 70, codice fiscale 80007570486 e P.IVA 03870250481 [nel seguito, solo: la FONDAZIONE] ha per scopo statutario la promozione della conoscenza del proprio patrimonio culturale, artistico e di memorie, la ricerca scientifica su tematiche michelangiottesche e sulla storia della casa e della famiglia Buonarroti attraverso i secoli, l’incremento e il continuo aggiornamento della biblioteca e della fototeca, la tutela e lo studio dell’archivio della famiglia e della collezione dei disegni di Michelangelo e della sua scuola, l’apertura regolare del museo che espone opere di Michelangelo e le collezioni d’arte della famiglia, come da inventario del 1981-1987 e sue successive integrazioni, e l’organizzazione di mostre e la partecipazione ad altre sia in Italia che all’estero, realizzate con le opere di sua proprietà.
2. Il patrimonio della FONDAZIONE è in essa confluito, per volontà del Cavalier Cosimo Buonarroti, ultimo discendente del sommo artista, nell’Ente Morale Casa Buonarroti, approvato nel 1858 con decreto del Granduca Leopoldo II d’Asburgo Lorena e trasformato in Fondazione di diritto privato con decreto del MIBAC del 27 dicembre del 2002.
3. La Fondazione intende affidare mediante contratto di partenariato pubblico-privato la gestione del patrimonio costituito da:
 - A. La collezione dei disegni di Michelangelo e della sua scuola, in numero di 75 disegni di figura e 130 di architettura, per complessivi 205 fogli, utilizzabili per esposizioni, compatibilmente con le prioritarie esigenze di conservazione e l’autorizzazione della competente Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato. L’elenco dei disegni effettivamente disponibili (e relative decorrenze) è riportato nell’**Allegato A** al presente avviso.
 - B. L’archivio della famiglia Buonarroti (di cui si veda l’inventario pubblicato in rete sul sito della Fondazione Casa Buonarroti), con carte di Michelangelo, dei suoi familiari, amici e committenti, e dei discendenti dei secoli XVI-XVIII, già utilizzate e utilizzabili per esposizioni, compatibilmente con le prioritarie esigenze di conservazione e l’autorizzazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana.
 - C. Le sculture e i dipinti appartenuti alla famiglia Buonarroti (si veda l’elenco **Allegato B** al presente Avviso) prestabili per mostre, compatibilmente con le prioritarie esigenze di conservazione e l’autorizzazione della competente Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato.
4. La Fondazione, pertanto, ai sensi degli artt. 19 e 151, comma 3, del l. lgs. 50/2016, con il presente avviso (“AVVISO”), nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, promuove una procedura ad evidenza pubblica al fine di individuare l’operatore economico a cui affidare il contratto di partenariato per la gestione del patrimonio indicato nel comma precedente (nel seguito: il PARTENARIATO).
5. La procedura si svolge in modalità cartacea, ai sensi dell’art. 52, comma 1, lettera c del D.Lgs. n. 50/16, data la natura privatistica della FONDAZIONE e la sua equiparazione solo funzionale e *una tantum* a una stazione appaltante pubblica.

ART. 2 – OGGETTO, DURATA, VALORE E CANONE DEL PARTENARIATO

1. Il PARTENARIATO ha durata di quattro anni. La FONDAZIONE si riserva la facoltà di prorogare per ulteriori due anni la durata del PARTENARIATO.
2. **La attività affidate al PARTNER sono le seguenti:**
 - A. Elaborazione, proposta alla FONDAZIONE, e successiva attuazione di progetti di valorizzazione delle opere d'arte nel circuito nazionale ed internazionale delle esposizioni.
 - B. Proposta alla FONDAZIONE e successiva organizzazione di mostre, anche documentarie, in Italia o all'estero attingendo al patrimonio di Casa Buonarroti compatibilmente con la disponibilità delle opere e le esigenze conservative dei disegni e dei documenti (se rientranti tra quelli disponibili di cui all'**Allegato A**).
 - C. Gestione, d'intesa con la Fondazione, dell'area espositiva a pianterreno della Casa Buonarroti (quattro ambienti per complessivi mq. 115,66) per mostre interne o esterne.
 - D. Merchandising, tramite produzione e/o vendita di oggetti e gadgets che il PARTNER potrà vendere nei propri punti vendita e, eventualmente, nel *museum shop* di cui *infra* sub E.
 - E. Museum shop: il PARTNER potrà adibire a *museum shop* uno spazio da recuperare a piano terreno con accesso ripristinabile dalla quarta sala dell'area espositiva e uscita all'esterno su Via dell'Agnolo (mq. 47,75). I costi e gli oneri per attuare l'allestimento sono ad integrale ed esclusivo carico del PARTNER.
3. **Restano di esclusiva competenza della FONDAZIONE:**
 - A. La valutazione e la curatela scientifiche di ogni evento rientrante sub (A) sub (B) e sub (C) di cui al comma precedente e dei relativi cataloghi.
 - B. La decisione sul prestito di disegni o documenti o opere d'arte richiesti da soggetti esterni per mostre organizzate in Italia e all'Estero. La domanda di prestito dovrà essere presentata almeno nove mesi prima della data presunta di apertura della mostra. La FONDAZIONE stabilirà di volta in volta il canone del prestito.
 - C. I diritti economici di sfruttamento delle immagini HD delle opere di proprietà della Fondazione Casa Buonarroti.
 - D. I diritti di riproduzione per pubblicazioni delle opere di proprietà della FONDAZIONE.
4. Fermo restando il rischio operativo assunto dal PARTNER per l'esecuzione delle attività assunte con il PARTENARIATO, il PARTNER dovrà versare alla FONDAZIONE un canone annuo determinato nell'importo di € **200.000,00**, più IVA all'aliquota di legge, o nel maggior importo definito all'esito della presente procedura. Pertanto l'importo a base di gara, parametrato alla durata massima del PARTENARIATO è indicato in 1,2 milioni di Euro.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. E' ammessa anche la partecipazione in forma aggregata, secondo le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, ai concorrenti è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, la cui mancanza rappresenta **motivo di esclusione**:
 - A. Requisiti generali:
 - non presentare uno o più motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
 - B. Requisiti di idoneità tecnica
 - iscrizione nel Registro della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura, comprovata da codice ATECO pertinente;
 - C. Requisiti di capacità tecnica
 - avere gestito (anche in compartecipazione con altri soggetti) almeno 1 (una) concessione di gestione di beni culturali, per la durata continuativa di almeno 4 anni.

ART. 4 – OPERATORI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA

1. In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o di consorzi ordinari di concorrenti (costituendi o costituiti), i requisiti di cui all'**art. 3.2.A** e all'**art. 3.2.B** devono essere soddisfatti da ciascuno dei soggetti raggruppati/raggruppandi o consorziati/consorziandi; il requisito di cui all'**art. 3.2.C** deve essere soddisfatto da almeno una impresa del Raggruppamento o da almeno una consorziata esecutrice.
2. In caso di partecipazione di consorzi stabili o cooperativi, i requisiti di cui all'**art. 3.2.A** e all'**art. 3.2.B** devono essere soddisfatti sia dal Consorzio, sia dalle imprese esecutrici; il requisito di cui all'**art. 3.2.C** deve essere soddisfatto alternativamente dal Consorzio o da almeno una consorziata indicata come esecutrice.
3. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.
4. Tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento o del Consorzio (nei termini indicati dai commi precedenti) devono presentare le dichiarazioni e la documentazione richiesta, secondo le indicazioni contenute nel presente AVVISO.

ART. 5 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

1. Gli operatori economici interessati potranno presentare offerta, inviando la documentazione indicata nell'art. 8 del presente AVVISO.
2. Una apposita Commissione giudicatrice – in seduta aperta – procederà ad esaminare la regolarità e completezza della documentazione prodotta sub A dell'art. 8 del presente AVVISO.
3. Quindi verificherà la regolarità della busta con l'OFFERTA TECNICO-ECONOMICA sub B dell'art. 8 del presente AVVISO e procederà, ai sensi dell'art. 6 del presente AVVISO: dapprima, ad aprire la busta con l'offerta tecnica di tutti i concorrenti e ad attribuire i relativi punteggi in una o più sedute riservate; quindi procederà – in seduta pubblica – ad aprire le buste con le offerte economiche dei concorrenti, e ad attribuire i relativi punteggi. La sommatoria del punteggio tecnico con quello economico determinerà il punteggio finale attribuito a ciascun concorrente.
4. La Commissione, in una o più sedute riservate, attiva (tramite il Responsabile del procedimento) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, alternativamente individuate ai sensi dell'art. 97, comma 3, o comma 6, del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
5. In ogni fase del procedimento, ove occorrono approfondimenti o valutazioni non immediatamente formulabili o in ogni altro caso stabilito ad insindacabile giudizio dalla Commissione, si potrà sospendere la seduta aperta, rinviando la sessione ad altra data (comunicata mediante pubblicazione sul sito *web*) nella quale saranno comunicate le determinazioni adottate e/o si procederà con gli ulteriori adempimenti di competenza.
6. La FONDAZIONE si riserva la facoltà di assegnare il PARTENARIATO anche in presenza di una sola domanda di partecipazione e offerta valida, purché ritenuta idonea, così come di non aggiudicare la Procedura, ove l'offerta potenziale aggiudicataria risulti non congrua o non sostenibile.
7. Nell'eventualità di pari merito nella graduatoria di gara tra offerte presentate da più concorrenti, la posizione migliore sarà assegnata tramite sorteggio alla presenza degli operatori economici interessati.
8. Il Responsabile del procedimento, ricevuta la graduatoria, formulerà la proposta di aggiudicazione, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE. All'esito dell'approvazione il Responsabile del procedimento dichiarerà l'aggiudicazione, che diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati nel DGUE (ai sensi dell'art. 8 del presente AVVISO).
9. In tutte le ipotesi in cui l'aggiudicatario, all'esito dei controlli effettuati ai sensi del comma precedente, risulti aver reso, al momento della presentazione dell'offerta, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti di partecipazione alla gara o, comunque, non risulti comprovato il possesso di tali requisiti, la Stazione Appaltante procederà: (i) alla revoca dell'aggiudicazione; (ii) all'aggiudicazione della gara in favore del concorrente che segue in graduatoria, se esistente, nei confronti del quale verranno effettuati i medesimi controlli; (iii) alla segnalazione del fatto all'ANAC, per l'inserimento del dato nel Casellario Informativo.

ART. 6 – CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. La selezione delle offerte tecnico-economiche avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016.

2. Ai progetti gestionali sarà attribuito un punteggio, sulla base dei criteri di seguito indicati:

| CALCOLO DEL PUNTEGGIO ELEMENTO TECNICO | | | | |
|--|--------------------|---|------------------|-----------|
| Critero | Tipologia Criterio | Elemento di valutazione | Punti (Wi) | |
| K1 | Qualitativo | Descrizione della struttura organizzativa messa a disposizione | Punti max | 10 |
| K2 | Qualitativo | Gestione delle situazioni di emergenza | Punti max | 10 |
| K3 | Qualitativo | Qualità e valenza strategica del Progetto di valorizzazione del patrimonio della FONDAZIONE | Punti max | 35 |
| K4 | Qualitativo | Efficacia e realizzabilità del progetto di merchandising | Punti max | 10 |
| K5 | Qualitativo | Progetto di realizzazione del <i>Museum shop</i> | Punti max | 10 |
| K6 | Qualitativo | Organizzazione di attività a favore di giovani, anziani, diversamente abili | Punti max | 5 |
| K1 + K2 + K3 + K4 + K5 + K6 | | Punteggio per offerta tecnica | Punti max | 80 |

A ciascun Concorrente il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P(i) = \sum n(Wi * V(a)i)$$

Dove:

P(i) = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei criteri

Wi = peso e punteggio attribuito al criterio (i);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ = sommatoria.

3. Per ciascun criterio tecnico di qualificazione i coefficienti - V(a)i - in questione saranno attribuiti attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 (zero) ed 1 (uno) attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo quanto di seguito specificato. Ciascun Commissario esprimerà per ogni *sotto-criterio* un giudizio discrezionale, secondo la seguente griglia:

| | |
|--|------|
| Elementi con caratteristica di eccellenza | 1,00 |
| Elementi completi ed adeguati con caratteristiche particolarmente apprezzabili | 0,80 |
| Elementi completi ed adeguati | 0,60 |
| Elementi presenti in misura più che sufficiente | 0,40 |
| Elementi presenti in misura sufficiente | 0,20 |
| Proposta mediocre | 0,00 |

CALCOLO DEL PUNTEGGIO ELEMENTO ECONOMICO

Il punteggio economico sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_i = 20 \times V(a)_i$$

In cui

P_i = punteggio assegnato al concorrente i-esimo in esame

Il coefficiente della prestazione offerta **V(a)_i** variabile tra 0 (zero) ed 1 (uno) è determinato tramite formula

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

Dove:

Ri = aumento percentuale del concorrente i-esimo rispetto al canone annuo posto a gara, pari a euro 200.000,00 (duecentomila).

Rmax = aumento massimo percentuale offerto

ART. 7 – CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della Fondazione < www.casabuonarroti.it
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare mediante posta elettronica, all'indirizzo: fond@casabuonarroti.it, **almeno 15 quindici giorni prima** del termine fissato per la scadenza della domanda di partecipazione; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato (salvo diversa valutazione della Stazione Appaltante, per ragioni di opportunità).
3. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del d. lgs. 50/16, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 2-bis e 5, del Codice e dell'art 83 c. 9.
4. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione, oppure nel caso di comunicazione di indirizzi errati, l'Amministrazione non è responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
5. E' ammesso l'avvalimento, nei termini e alle condizioni di cui all'art. 89 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 8 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. Gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 gennaio 2023 (31/01/2023)** all'indirizzo Fondazione Casa Buonarroti, Via Ghibellina, 70, 50122, Firenze, a loro esclusivo rischio ed onere (a loro scelta, tramite servizio postale, o tramite corriere o tramite recapito a mano), un plico, sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura del plico medesimo tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), sul quale dovranno risultare: **l'indicazione del mittente** (comprensiva di ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, fax, Posta Elettronica Certificata (PEC) e codice fiscale dell'offerente – in caso di Raggruppamento di Imprese, tali dati dovranno essere indicati per tutte le ditte componenti) e la dizione: **“NON APRIRE, CONTIENE OFFERTA PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO – PRIVATO DI CASA BUONARROTTI”**.
2. Non saranno ammesse alla gara le offerte presentate o pervenute successivamente al termine indicato. La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità imputabile a disservizi relativi alle modalità di spedizione e di consegna.
3. Il suddetto plico dovrà contenere due distinte buste, chiuse, non trasparenti e sigillate, recanti le diciture:
Busta A – Documentazione amministrativa
Busta B – Offerta tecnico-economica
4. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara: (i) dovranno essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); (ii) potranno – in alternativa - essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
5. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di soccorso istruttorio con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, **costituisce causa di esclusione dalla procedura**.
6. Nella Busta A - “Documentazione amministrativa” devono essere inseriti i seguenti documenti:
 1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, redatta in forma libera da ciascun concorrente, con la quale costui chiede di partecipare alla procedura di cui in oggetto e specifica la forma con la quale intende concorrere (impresa singola, raggruppamento temporaneo, consorzio, rete di imprese, G.E.I.E.) e la relativa composizione;

2. **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)** di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016, redatto secondo il **modello** approvato con il Regolamento della Commissione Europea del 5/01/2016, come adeguato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e reso disponibile in formato elettronico editabile presso l'indirizzo <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>;

Il DGUE sottoscritto digitalmente deve essere compilato nelle seguenti Parti:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore: il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti;

Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti (Sezione A, Sezione B);

Parte III – Motivi di esclusione: Il Concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 3.2. lettera A) del presente Avviso e compila **tutte le Sezioni (Sez. A-B-C-D del DGUE)**;

Parte IV – Criteri di selezione: Il Concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti di selezione richiesti compilando la **Sezione A** per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 3.2. lettera b) del presente Avviso e la **Sezione C** per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 3.2. lettera c) del presente Avviso;

Parte VI – Dichiarazioni finali: Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

3. **Schema di contratto** del PARTENARIATO (allegato al presente AVVISO), sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione di ogni sua clausola.

7. La Busta B - "**Offerta tecnico-economica**" dovrà contenere le seguenti due distinte buste, chiuse, non trasparenti e sigillate:

A. Busta recante all'esterno la dicitura: **Progetto tecnico gestionale**, che dovrà contenere al suo interno il progetto tecnico, formulato per capitoli separati, riferiti ai seguenti profili: 1. Descrizione della struttura organizzativa che il Concorrente si impegna a rendere disponibile per la gestione del partenariato; 2. Gestione delle situazioni di emergenza (aperture straordinarie, indisponibilità di personale ed eventuali altre emergenze attinenti, a vario titolo, all'erogazione dei servizi); 3. Progetto di valorizzazione del patrimonio della FONDAZIONE; 4. Progetto di merchandising; 5. Progetto di realizzazione del *Museum shop*.

B. Busta recante all'esterno la dicitura: **Offerta economica, contenente:**

B.1 - la **percentuale di aumento offerta** rispetto al canone annuo posto a gara, pari a euro 200.000,00 più IVA all'aliquota di legge;

B.2 – Il **Piano economico finanziario** per la durata del PARTENARIATO, che stimi costi e ricavi, e che dimostri l'equilibrio economico e finanziario, inteso come la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, del PARTENARIATO per la sua durata. Si precisa che il Piano economico finanziario non sarà oggetto di attribuzione di punteggio, ma solamente di verifica di coerenza rispetto all'Offerta Tecnico / economica presentata, per le valutazioni e gli effetti di cui all'art. 6, comma 6, del presente atto.

8. In caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, i documenti previsti dal presente articolo dovranno essere presentati; (i) in caso di R.T.I./ Consorzi già costituiti, dal legale rappresentante - o da persona munita di comprovati poteri di firma - avente i poteri necessari per impegnare l'impresa mandataria/capofila/il Consorzio; (ii) in caso di R.T.I. / Consorzi costituendi, dal legale rappresentante - o da persona munita di comprovati poteri di firma - avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, di tutti i soggetti raggruppandi e/o del Consorzio e delle imprese consorziate esecutrici, ma il documento sub 6.4 (attestazione di pagamento) dovrà essere presentato una volta soltanto.

9. In caso di partecipazione in Consorzio (stabile o cooperativo) i documenti previsti dal presente articolo dovranno essere presentati dal Consorzio.

ART. 9- CLAUSOLE FINALI

1. Per quanto non specificamente disciplinato dal presente avviso, si applicano - in quanto compatibili - le

disposizioni della parte seconda del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50

2. Le funzioni di Responsabile del Procedimento sono svolte dal dottor Alessandro Cecchi, direttore del Museo della Fondazione Casa Buonarroti.
3. La FONDAZIONE si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere, modificare o annullare i termini e le condizioni della procedura, senza che comunque i soggetti interessati possano avanzare richieste a qualsiasi titolo.
4. La domanda di partecipazione non farà sorgere nessun diritto, azione, ragione o situazione di vantaggio o d'aspettativa in favore dei soggetti interessati e resta inteso che si potrà procedere all'esclusione del medesimo in ragione di cause ostative previste dalla eventuale procedura comparativa.

Fondazione Casa Buonarroti
Dott. Alessandro Cecchi
Responsabile del Procedimento

